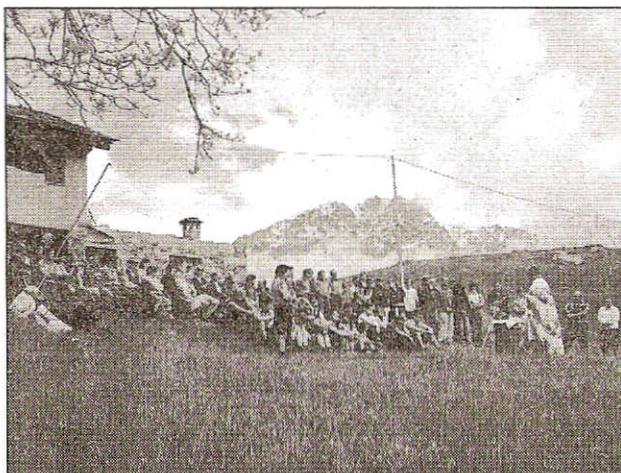


■ MONTAGNA/Il 18 maggio tradizionale passeggiata alle Salvine e messa al campo

Gli Amici di Bagneri invitano sugli alpeggi

Come ogni anno, rinnovando una tradizione secolare, nelle settimane tra aprile e maggio un buon numero di tenaci montanari percorre con le mandrie le strade che dalla pianura e dal fondovalle risalgono verso gli alpeggi estivi. E' il percorso della transumanza, un rito antico e festoso, che scandisce le stagioni di chi vive ancora secondo i ritmi della natura.

Una delle mete nella Valle Elvo, che si apre tra il Mucrone e il Mombarone di Graglia, sono gli alpeggi delle Salvine, un'ampia zona di dolci pascoli, ruscelli che saltano tra le pietre, boschetti di castagni, ontani e faggi, piccole cascine disseminate tra i pascoli. Le Salvine non si vedono dalla pianura e anche molti bielle-



La messa al campo di una della passate edizioni

si ne ignorano la magia: bisogna salire sul Tracciolino, percorrerlo dalla Bossola a San Carlo e oltre verso Bagneri, e poi salire lungo le vecchie mulattiere, per scoprire questo dolce declivio, inaspettato dopo le più ripide salite precedenti.

Il mese di maggio, quando la neve si è sciolta e le piogge primaverili hanno fecondato il terreno, è il momento della fioritura, un'esplosione di colori dei fiori di montagna che riempiono i prati.

Proprio 10 anni fa, il 17

maggio 1998, si svolgeva la prima edizione della "passeggiata alle Salvine", una iniziativa dell'associazione Amici di Bagneri che si propone di far conoscere e apprezzare dal maggior numero di persone possibile la bellezza delle Salvine, con un approccio rispettoso e orientato all'incontro con la montagna, la sua gente e la natura che tante generazioni hanno salvaguardato e valorizzato con la loro presenza e il loro lavoro.

La zona delle Salvine fa parte della parrocchia di Bagneri, la più piccola del biellese per numero di abitanti ma la più estesa come territorio, proprio perché dalla zona di Bagneri con il suo piccolo borgo e la chiesa (904 metri di altitudine) si stende su per le Salvine e fi-

BOSE

Secondo appuntamento con i concerti vesperali

Domani, domenica 11 maggio, alle 16 nella chiesa della comunità monastica di Bose, secondo appuntamento con i concerti vesperali che questa volta vedono protagonista Marco Rizzi con il suo violino. In programma musiche di Johan Sebastian Bach. La partecipazione è libera ma è necessario prenotare, telefonando al numero 015/679185.

no alla cima del Mombarone (2.371 metri).

Il programma dell'11^a passeggiata alle Salvine, domenica 18 maggio, prevede il ritrovo alle 9 sul Tracciolino, al piazzale (parcheggio) sopra Bagneri; si salirà a piedi verso i pascoli, con un percorso di un'oretta, alla portata di tutti, tra i prati e le cascine; chi desidera può allungare il giro; verso le 11,30 ci si ritroverà nell'ospitale cascina della famiglia Anselmetti e alle 12 sarà celebrata la messa al campo; seguirà il picnic in allegria, con la polenta concia preparata dai volontari e le vivande portate nello zaino. Nel pomeriggio, sen-

za programmi speciali, c'è sempre chi canta insieme le canzoni della montagna, prima di ridiscendere liberamente verso casa.

Per partecipare, sono consigliate pedule e abbigliamento comodo da escursione. La passeggiata è facile e, come già accennato, adatta a tutti, ottima anche per famiglie con bambini e per tutti coloro che vogliono godersi il verde avendo come sottofondo ruscelli, uccellini, campanacci...

Per altre informazioni si può visitare il sito www.bagneri.it e per le adesioni si può fare riferimento a Maurizio (015/21574) o Gilberto (015/402690).